



ORIGINALE

COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE

Provincia di CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11

OGGETTO :
INTERROGAZIONE PROT.N.1630 DEL 05/02/2010 PRESENTATA DAL GRUPPO "ALLEANZA CIVICA PER BAGNOLO" SUL CONCORSO PER MOBILITA' VOLONTARIA.

L'anno **duemiladieci** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **20** e minuti **30** nella solita sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità di legge, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione **STRAORDINARIA PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Flavio MANAVELLA	Sindaco	X	
Mirella BOAGLIO	Consigliere Comunale	X	
Mara MAURINO	Consigliere Comunale	X	
Ercole FENOGLIO	Consigliere Comunale	X	
Romano BAGNUS	Consigliere Comunale	X	
Danilo BOAGLIO	Consigliere Comunale	X	
Michele GOSSO	Consigliere Comunale	X	
Aldo ALBERTO	Consigliere Comunale	X	
Tommaso VOTTERO	Consigliere Comunale	X	
Paolo MANAVELLA	Consigliere Comunale	X	
Fabrizio FILIPPONI	35Consigliere Comunale	X	
Pier Giorgio PIOVANO	Consigliere Comunale		X
Elio RIBOTTA	Consigliere Comunale	X	
Egidio FENOGLIO	Consigliere Comunale	X	
Marco BRUNO	Consigliere Comunale	X	
Luciana COERO BORGA	2Consigliere Comunale	X	
Pierluigi COMBA	Consigliere Comunale	X	
Totale		16	1

Assessori: BRUNO FRANCO Fabio presente assente
COMBA Fabrizio presente assente
TURAGLIO Massimo presente assente

Con l'intervento e l'opera del Signor Dott.ssa Silvia SALVAI Segretario Comunale.

Il Signor Flavio MANAVELLA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Presidente annuncia che è pervenuta una interrogazione da parte del Gruppo “Alleanza Civica per Bagnolo”, relativa al procedimento di assunzione di un dipendente. Come richiesto dai Consiglieri, stata fornita risposta scritta.

Il Capogruppo Marco BRUNO da lettura dell’interrogazione

“L’Amministrazione ha provveduto all’assunzione di un nuovo operaio comunale, con un concorso per mobilità Volontaria; considerato che contestualmente è stato pure indetto un concorso pubblico per la copertura dello stesso posto, con apertura delle iscrizioni e versamento del relativo diritto, non rimborsabile

con la presente interroga la S.V. per conoscere:

- 1) per quali motivi sia stata preferita la persona scelta;
- 2) perché non è stata valutata l’ipotesi di assumere un disoccupato, invece che una persona già occupata con impiego pubblico;

Il Presidente, dopo che è stata data lettura dell’interrogazione, dà lettura della risposta già trasmessa.

RISPOSTA

Considerato che con nota in data 17/03/2010 con protocollo n.3602, veniva trasmessa al Consigliere BRUNO Marco Maria, la seguente risposta;

“Con riferimento ai quesiti posti nell’interrogazione pervenuta del gruppo consiliare “alleanza civica per Bagnolo”, relativa all’assunzione di un operaio presso questa amministrazione, si fa presente quanto segue:

La legislazione in materia di pubblico impiego, negli anni più recenti, è stata più volte modificata ed integrata con norme finalizzate a ridurre il numero complessivo di dipendenti pubblici in servizio. In questa ottica si pongono le numerose norme introduttive di limiti alle assunzioni, di vincoli in materia di spesa del personale, di riduzione della possibilità di applicazione dei così detti contratti flessibili. Il legislatore, negli ultimi anni, è inoltre intervenuto non solo per ridurre la possibilità per le pubbliche amministrazioni di procedere a nuove assunzioni, con le misure sopra riassunte, ma anche per favorire il più possibile il passaggio dei dipendenti da una amministrazione all’altra, sempre con la finalità di ridurre il numero complessivo di addetti.

In particolare, il **decreto legislativo 165 del 30 marzo 2001 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)**, è stato più volte modificato ed integrato in questa direzione: l’attuale formulazione dell’**art. 30**, avente ad oggetto **“passaggio diretto tra amministrazioni diverse”**, stabilisce al **comma 1** (come sostituito dal comma 1 dell’**art. 49, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150**) e al **comma 2 bis** (come introdotto dal comma 1-quater dell’**art. 5, D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, nel testo integrato dalla relativa legge di conversione**) **l’obbligo per le amministrazioni pubbliche, prima di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, di rendere pubbliche le disponibilità dei posti in organico, e di attivare le procedure di mobilità volontaria.**

L’attivazione delle procedure di mobilità, prima di procedere alla copertura di un posto vacante a tempo indeterminato, è quindi un preciso obbligo, che condiziona la legittimità del successivo ed eventuale procedimento concorsuale; essa, tuttavia, non comporta necessariamente l’obbligo di accogliere le domande di dipendenti di altre amministrazioni che manifestino l’interesse all’assunzione; tuttavia, poiché si tratta di un procedimento amministrativo (che il comune di Bagnolo Piemonte ha normato mediante apposito regolamento, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 63 del 21/04/2009), il non accoglimento delle domande di mobilità deve essere precisamente motivato, potendo, in caso contrario, dare origine a contenzioso.

Nel caso in questione, il comune di Bagnolo Piemonte, in conformità a quanto disposto dall’art. 30 del decreto legislativo sopra citato, ha provveduto a pubblicizzare con apposito avviso il posto vacante e l’intenzione di coprirlo con una assunzione a tempo indeterminato, specificando i requisiti richiesti e la categoria contrattuale. L’avviso, approvato con determinazione n. 43 del 29/10/2009 è stato pubblicato in data 03/11/2009 al prot. 14.981; **in esito all’avviso, è pervenuta una domanda di mobilità, da un dipendente del comune di Crissolo. Il dipendente è stato sottoposto ad una prova pratica e ad un colloquio orale, ed ha dimostrato di possedere le abilità e le conoscenze richieste nell’avviso, e**

necessarie allo svolgimento delle mansioni a cui questo ente intendeva adibirlo, oltre ad un significativo bagaglio di esperienza professionale. Pertanto, il procedimento non poteva che concludersi con la dichiarazione di idoneità a ricoprire il posto, subordinando l'assunzione, ai sensi delle norme sopra richiamate, al rilascio del nulla osta al trasferimento da parte del comune di provenienza. Il comune di provenienza ha acconsentito alla mobilità, pertanto si è proceduto all'assunzione.

Si fa presente che l'assolvimento dell'obbligo di esperimento del procedimento di mobilità volontaria, previsto dalle norme sopra citate, costituisce adempimento indispensabile ai fini della legittimità dei successivi (ed eventuali) procedimenti concorsuali. Sull'applicazione di questa regola sono già intervenuti numerosi tribunali amministrativi regionali. Il loro intervento, su ricorso di dipendenti pubblici che non avevano avuto riscontro alle istanze di mobilità, mentre le amministrazioni per lo stesso posto indicevano concorsi pubblici, si è concluso in tutti i casi con l'accoglimento delle istanze presentate da dipendenti interessati alla mobilità, ed il conseguente annullamento dei procedimenti concorsuali esperiti senza il ricorso preventivo alla mobilità

(in questo senso : ordinanza n. 459 del 15 novembre 2007 della seconda sezione del TAR della Sardegna, che ha sospeso le procedure concorsuali indette da un comune senza esaminare le istanze di mobilità volontaria; consiglio di Stato, sezione V, sentenza n. 16 del 7 gennaio 2009)".

Il Consigliere Marco BRUNO dichiara di non essere soddisfatto della risposta ricevuta: è una risposta tecnica, che non da conto delle scelte politiche di fondo. E' vero che il decreto legislativo 165 prevede l'esperimento della mobilità volontaria prima dell'assunzione mediante concorso, ma la norma non obbliga ad assumere le persone che fanno domanda di mobilità; sarebbe stato più opportuno evitare di assumere una persona già collocata presso un altro comune, per dare la preferenza a un disoccupato, vista la crisi occupazionale che c'è sarebbe stato un bel segnale.

In Sindaco ribadisce che, come già spiegato dettagliatamente nella risposta scritta, se si avvia un procedimento di mobilità volontaria, come la norma impone, e si presentano persone che, esperite le prove, risultano idonee, non si può dichiararle idonee e non assumerle. La persona che è stata assunta è stata valutata da una commissione tecnica, che l'ha ritenuta idonea, il procedimento non poteva che concludersi con un'assunzione. In ogni caso, se anche si fosse esperito il concorso, non si aveva nessuna garanzia di assumere un disoccupato, il meccanismo concorsuale è tale per cui le prove vengono corrette in maniera anonima. Non è possibile, nei pubblici concorsi, mettere dei requisiti di preferenza per i disoccupati o per altre categorie di persone.

Il Consigliere BRUNO ribadisce la propria criticità verso le scelte fatte, sottolineando come, oltretutto, assumendo una persona che arriva da un altro Comune, si mette in difficoltà il Comune di provenienza.

Il Sindaco assicura che il comune di provenienza ha concesso il nulla osta alla mobilità, senza la quale l'assunzione non avrebbe potuto perfezionarsi.

Non essendoci altre richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul punto.

P.E./S.S.

Il presente verbale viene firmato su ogni pagina, ai sensi degli artt. 29-34 dello Statuto Comunale, dal Segretario Comunale e dal Presidente, presenti alla trattazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Silvia SALVAI)

IL PRESIDENTE
(Flavio MANAVELLA)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.18/8/00, nr.267, CERTIFICO che copia della presente deliberazione sarà pubblicata in data odierna all 'Albo Pretorio del Comune per

15 giorni consecutivi con decorrenza DAL 15/04/2010 AL 29/04/2010

Bagnolo Piemonte, li 15/04/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Silvia SALVAI)

Certifico altresì che durante il suddetto periodo di pubblicazione non è pervenuto a questo ufficio alcun reclamo od opposizione nei confronti della medesima.

Bagnolo Piemonte, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Silvia SALVAI)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134 comma 3 Decreto Leg.vo 18/8/2000 n.267)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la suesata deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenze, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art.134 comma 3 del Decreto Leg.vo 18/8/2000 n.267.

Bagnolo Piemonte, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Silvia SALVAI)

DESTINAZIONE INTERNA

- UFF.TECNICO
 UFF. CONTABILITA'
 UFF.SEGRETERIA
 UFF.PERSONALE/TRIBUTI

DESTINAZIONE ESTERNA

- PUBBLICAZIONE – PROT. N. _____